



Furto con destrezza sulla soglia di casa



Quando il ladro suona alla porta, dovrete sentir suonare un campanello d'allarme!

I ladri sono molto ingegnosi. Abusano della buona fede e della disponibilità delle loro vittime – per lo più persone anziane – raccontando loro storie inventate di sana pianta per entrare in casa e commettere un furto. Alcuni affermano per esempio di trovarsi in gravi difficoltà (incidente, minacce, problemi di salute). Altri, invece, si fanno passare per rappresentanti di commercio, artigiani incaricati dall'amministrazione dello stabile o addirittura per impiegati di un qualche ufficio amministrativo. Ve ne sono poi altri che dicono di avere legami personali con la vittima («sono il miglior amico di suo nipote.»).

Di regola, non lasciate entrare in casa nessuno sconosciuto.

Prima di tutto, guardate sempre dallo spioncino o dalla finestra chi suona alla porta. Se lo avete, utilizzate l'interfono.

Non aprite mai completamente la porta di casa vostra. Lasciate sempre la staffa di bloccaggio.

Chiedete di mostrare un documento d'identità ed esaminatelo attentamente. Se avete dubbi, telefonate all'ufficio amministrativo indicato sul documento per sapere se la persona in questione è nota e se è stata mandata da voi.

Se un visitatore o una visitatrice non vi ispira fiducia, chiamate il vostro vicino e chiedetegli di venire. Oppure posticipate l'appuntamento, assicurandovi di avere in quell'occasione una persona di fiducia al vostro fianco.

Se nel vicinato abitano persone anziane, parlate con loro di questo tema. Proponete eventualmente loro di chiamarvi se non si sentono più al sicuro.

**Trovate altre informazioni sul tema
«Prevenzione della criminalità» sul nostro sito:
www.skppsc.ch.**